



## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive

### DELIBERA

all'unanimità, di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione Consigliare

### IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA L'istanza 05.02.1997 della Ditta CA.BA.V. S.R.L., registrata in data 03.02.1997 al n. 457 di protocollo presso il Comune di Bolsena, diretta ad ottenere l'autorizzazione all'apertura di nuova cava di basalto in località "POGGIO APPARITA" del Comune di Bolsena (VT), su terreni di proprietà della Sig.ra Maria Luisa Battaglini, distinti al N.C.T. del comune di Bolsena al foglio n. 22, particelle n. 5/p, 6/p e 35/p, per una superficie complessiva di circa Ha 11.00 00 (etari undici, centiare zero e are zero), con allegata documentazione di rito prevista dall'art. 15 della L.R. 05.05.1995, n. 27;
- VISTO il contratto di affitto 20.09.1997, con il quale la sig.ra Maria Luisa Battaglini concede in affitto i suddetti terreni alla società CA.BA.V., registrato a Viterbo al n. 1048, Mod. 2, in data 20.09.1997,
- VISTA la L.R. 27/93 ed in particolare l'art. 38, comma 3, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di nuove cave;
- VISTO il parere favorevole del Comune di Bolsena all'apertura dell'attività estrattiva da parte della CA.BA.V. citata, espresso durante la Conferenza di servizi tenutasi il 26.10.1998, presso il Palazzo della Regione Lazio, sito in Roma a Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, Piano 12 - Roma;
- VISTO il certificato di destinazione urbanistica 24.01.1998, da cui risulta che il terreno distinto al foglio 22., particelle n. 5/p, 6/p e 35/p, del N.C.T. del Comune Bolsena, ricade in parte in zona E, sottozona E1, in parte in Zona F, sottozona F1, e in parte in Zona D, sottozona D1;
- VISTO che il Consiglio Comunale di Bolsena, con delibera n. 32 del 08.05.1998, ha adottato la necessaria variante allo strumento urbanistico per la classificazione da zona D1-F1 a zona agricola E1 di parte del terreno interessato in conseguenza della quale tutta l'area di cava risulta avere destinazione urbanistica classificata come zona agricola E1;

IL PRESIDENTE  DELLA GIUNTA REGIONALE

234A

4 MAG. 1999

- VISTA la nota 04.12.1998, prot. n. 2961, del Settore 44, Ufficio 3° dell'Assessorato Urbanistica e Casa, con la quale si esprime parere favorevole all'apertura di nuova cava sulla variante deliberata dal Comune di Bolsena.
- VISTO il parere favorevole relativo al vincolo idrogeologico con prescrizioni e il parere favorevole dell'Ufficio VIA in ordine al progetto di cava, espressi durante la sopra specificata conferenza di servizi tenutasi il 26.10.1998;
- VISTO il parere favorevole espresso nella seduta del 21.12.1998 dalla Commissione Consultiva Regionale per le cave sull'istanza 03.02.1997 citata;
- CONSIDERATO che la suddetta destinazione urbanistica è compatibile con l'attività di cava, in base all'art. 38, 4° comma, della L.R. 05.05.1993, n. 27, su tutta la superficie richiesta di 11 ettari;
- VISTO che nella suddetta Conferenza di servizi del 26.10.1998 è stato approvato il progetto presentato dalla Ditta con la prescrizione che l'attività di cava dovrà essere condotta in fasi e per lotti per una superficie di Ha 1.00.00 ciascuno in modo da procedere parallelamente alla sistemazione dell'area precedentemente sfruttata;
- VISTA la domanda di apertura di nuova cava 03.02.1997 della Società CA.BA.V. con la quale ha nominato direttore dei lavori della cava sopracitata, il P.L. Marcello Bordini;

DELIBERA

1. La Ditta CA.BA.V. S.R.L., con sede in Bagnoregio, a Via del Giardino n. 14, P.IVA 01317990560, è autorizzata, ai fini della L.R. 05.05.1993, n. 27, ad esercire la cava di basalto, sita in località "Poggio Apparita" del Comune di Bolsena, sui terreni distinti nel N.C.T. al foglio n. 22, particelle n. 5 parte, 6 parte e 35 parte, dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi, per la durata di anni sette
2. La citata Società CA.BA.V. S.R.L. nell'esercitare l'attività di cava dovrà osservare il piano di coltivazione e di recupero ambientale allegato alla documentazione esaminata dalla Conferenza di servizi tenutasi in data 26.10.1998 e che fa parte integrante della presente delibera, nonché le prescrizioni impartite.
3. I lavori di recupero ambientale dell'area di cava devono eseguirsi durante il periodo di coltivazione della cava, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 27'93, in modo da procedere alla coltivazione del 2° lotto parallelamente alla sistemazione del 1° lotto precedentemente sfruttata e così per i successivi restanti lotti.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

*[Handwritten signature]*

4. Le spese da sostenere per il recupero ambientale della cava ammonta a quanto segue.

a) Per ritombamento su tutta l'area estrattiva: mc 1.800.000 x 1.700 €/mq. =	€.	3.060.000.000	
b) Per sistemazione agronomica su tutta l'area estrattiva	€.	<u>11.407.000</u>	
	Totale	€.	3.071.407.000
c) Per spese generali e imprevisti 15% =	€.	<u>460.711.050</u>	
	Totale	€.	3.532.118.050
d) Per IVA 20%	€.	<u>706.423.610</u>	
Totale generale a garanzia del recupero ambientale della cava oggetto dell'attività estrattiva.	€.	<u>4.238.541.660</u>	

Proseguendo l'attività estrattiva a lotti di Ha 1 cadauno, le spese vanno riferite a numero due lotti, uno in fase di coltivazione ed uno in fase di recupero, per due ettari di superficie.

Quindi le spese corrispondenti ai due lotti suddetti sono pari a:

€. 4.238.541.660 : 11 ettari x 2 ettari = €. 770.643.938 che si arrotondano a € 770.644.000

(dicansi lire settecentosettantamilioniseicentoquarantaquattromila)

Conseguentemente la Società CA.BA.V., prima di iniziare i lavori, è tenuta a versare mediante polizza fidejussoria la somma di € 770.644.000 sopraperzionata.

Con successivo aggiornamento della convenzione si provvederà al ripristino ambientale dell'intera area estrattiva con l'avanzare degli altri lotti.

5. La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini di attività di cava.
6. La Società CA.BA.V. è tenuta a trasmettere copia della polizza fidejussoria di € 770.644.000 che sarà stipulata a favore del Comune di Bolsena, all'Assessorato Regionale S.F.A.P. (Roma - Via R. Raimondi Garibaldi, 7) insieme alla denuncia di esercizio di cui all'art. 28 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128 - Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave -, modificato dal combinato disposto dell'art. 20, comma 11 e 14, del D. Lgs. 25.11.1996, n. 624.
7. Il Comune di Bolsena è tenuto a trasmettere copia della convenzione prevista dall'art. 17 della Legge Regionale 27/93 entro trenta giorni dalla data di notifica della presente delibera.
8. Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertata situazione di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave) derivante da imprevisti geologici o petrografici.
9. Copia della presente delibera con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla Società CA.BA.V. ed al Comune di Bolsena.

Il Presidente della Commissione  


2349

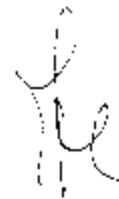
04 MAG. 1999

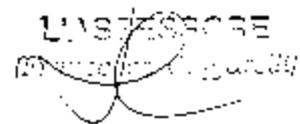
Gli altri allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione sono in visione presso l'Ufficio Cave - Assessorato S.E.A.P. della Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi, 7.

La presente deliberazione non è soggetta al controllo, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il presente atto deliberativo sarà pubblicato sul B.U.R.L.

Tam:



L'ASSEMBLEA REGIONALE  
LAZIO  


IL PRESIDENTE  
 ANTONIO REGISGALLI





AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI BOLSENA (Viterbo)

e p.c. Alla Commissione Regionale Consultiva (C.R.C)

c/o Regione Lazio -Assessorato S.E.A.P. Settore 26

Ufficio V - via C. Colombo 212 -00147 ROMA-

Oggetto: Richiesta autorizzazione per l'apertura di nuova cava a cielo aperto di "Basalto" in località "Poggio Apparita" del comune di Bolsena (Viterbo), ai sensi della L.R. 27/93 art. 38 comma 3.

VISTO

L'ASSESSORE



Il sottoscritto GUIDOTTI BATTAGLINI NICOLA nella qualità di legale rappresentante della Soc. CA.BA.V. r.l. con sede in via del Giardino n° 14 -Bagnoregio (VT)-

CHIEDE, ai sensi della L.R. 27/93 art. 38 comma 3, la autorizzazione per anni 7 all'apertura della cava di "Basalto" in località "Poggio Apparita" del comune di Bolsena (Vt). La cava interessa una superficie di Ha 11 distanti al N.C.T. al foglio catastale n° 22 particelle n° 5/p-6/p-35/p, sulla quale ha piena disponibilità. Non sono previsti impianti fissi. In conform

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO DAN° 2 PAGINE

*Qui*

mità dell'art. 15 comma 1 lettere a) e c) le mansioni di direttore dei lavori e responsabile della sicurezza verranno svolte dal perito minerario Gardini Marcello nato a Montorio (GR) il 25.12.1944 e residente a Viterbo strada Rosoglio 1a/F, iscritto al n° 23 dello Albo del Commercio dei Periti Industriali della Provincia di Viterbo, che firma per accettazione degli incarichi

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO DAN° 2 PAGINE

CONTRATTO DI AFFITTO TERRENO AGRICOLO

Addi 30 settembre 1997, in Bagnoregio (VT), tra i  
sigg.ri :

-Battaglini Maria Luisa, nata a Roma il 24 gennaio  
1945 e residente a Bagnoregio (VT) in Via Del Gian  
sino n. 14, imprenditore agricole Cod.Fisc. STI MLE  
42464 H501K in qualita di usufruttaria dei terreni  
appresso specificati :

-Guidotti Battaglini Nicola, nato a Roma (RM) il 20  
maggio 1957, residente in Bagnoregio (VT) Via del  
Giardino 14, Cod. Fisc. GET NCL 57E20 H501L, che agi-  
sce quale amministratore unico della societa

CA.BA.V. S.r.l., con sede in Bagnoregio (VT) via  
del Giardino n. 14 P. IVA-Cod. Fisc. 01317990560.

Con la presente scrittura la Signora Battaglini  
Maria Luisa concede in affitto alla CA.BA.V. S.r.l.  
il terreno agricolo sito in agro nel comune di Bol-  
seno, localita Foggio Apparita, distante al N.C.T.

"foglio n. 22 particelle 3b-5b-35b ; di F. 11 ; cui  
confini sono perfettamente cingiti dal Sig. Guido-  
tti Battaglini Nicola, amministratore unico della  
Societa CA.BA.V. S.r.l., che dichiara di rispettar-  
li e mantenerli, con sfruttamento a lotti di circa  
ettari 1,60 cadauno in successione.

La durata del presente contratto viene stabilita

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO  
DAN° 4 PAGINE



VISTO

L'ASSESSORE

Il Presidente della Giunta Regionale

*Maria Luisa Battaglini*  
*Nicola Battaglini*

*Alma*





**REGIONE LAZIO**  
**PRESIDENZA DELLA GIUNTA**  
**SETTORE PROGRAMMA**  
*Ufficio "Conferenze di servizi  
e Accordi di programma"*

Verbale della Conferenza di servizi tenutasi il 26 ottobre 1998, alle ore 10.00 presso la Sala della Giunta Regionale, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 12 piano, Roma, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e successive modificazioni, per la definizione delle seguenti istanze:

1. Cava di pozzolana in località "Valle Serona" Comune di Acquafredda (VT) Ditta Piero CAMILLI
2. Cava di arenaria in località "Monte Cimbaio" Comune di Tarquinia (VT) Ditta SO.GE.MA. S.r.l.
3. Cava di travertino in località "Le Fosse" Comune di Guidonia Montecelio (RM) Ditta Francesco CORESI & F. S.r.l.
4. Cava di travertino in località "Le Fosse" Comune di Guidonia Montecelio (RM) Ditta TRAVERTINI PASCUCCI S.r.l.
5. Cava di calcare in località "Seroni di Montelungo" Comune Monteliano (RM) Società IN.CA. S.r.l.
6. Cava di breccia e affini in località "I Morroai" Comune di Monte S. Giovanni Campano (FR) Ditta Lodovico CINFELLI
7. Cava di basalto in località "Poggio Apparita" Comune Bolsena Società CA.BA.V. a.r.l.

IL PRESENTE VERBALE È COSTITUITO DA N° 15 PAGINE

IL PRESENTE ALLEGATO È COSTITUITO DA N° 15 PAGINE



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



VISTO  
L'ASSESSORE

*lu*

VISTA la richiesta del sig. Battaglini Guidotti Nicola, Amministratore della Soc. CA.BA.V. s.r.l.,

VISTI gli atti d'ufficio relativi alla domanda di apertura di una cava di Basalto in loc. Poggio Apparita,

ESPLETATI i dovuti accertamenti,

S I A T T E S T A

Che l'area interessata (partic. 6/p - 35/p - 5/p del Foglio 22) :

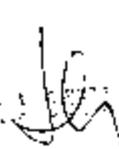
- non risulta gravata da vincoli di demanio civico;
- non risulta interessata da vincolo archeologico;
- non é soggetta a vincolo di protezione di corai d'acqua e boschi (art.1 lettera c e art. 1 lettera g Legge 431/85);
- la previsione progettuale interessa terreni ad uso seminativo.

Si allega copia conforme della zonizzazione di P.R.G.

Bolsena, 24 gennaio 1998

IL SINDACO  
  
 ( prof. Luciano Dottarelli )

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO  
 DA N° ..... PAGINE .....

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA COMUNALE  




VISTO

L'ASSESSORE  


Il presente piano è stato pubblicato mediante deposito nella Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dal 4 ottobre

**COMUNE DI BOLSENA**

- Ufficio Tecnico -

Bolsena 21 Aprile 1997

**I L S I N D A C O**

Vista la richiesta dell'interessato;  
Visti gli atti d'Ufficio;  
Visto l'art. n. 18 della Legge 28-02-1987 n. 47;

**attesta**

Che il terreno sito in Località Poggio A. (parte in Comune di Bolsena e distinto a. m. n. 7, Foglio n. 22, particelle n. 6 (parte) e 35 (parte) è destinato dal vigente Programma di Fabbricazione, approvato con Decreto Provinciale n. 5861 del 05-02-1970 a:

**in parte a "ZONA PER - ATTREZZATURE COLLETTIVE"**

- Tipo edilizio previsto : Edificio di uso collettivo;
- Indice di fabbricabilità: mc/mc 2;
- Altezza massima dell'edificio : m. 7,50;
- Numero massimo dei piani: n° 2;
- Volumi tecnici compresi nell'indice di fabbricabilità 1/10 della superficie coperta;
- h.: 2,50;

**in parte a "ZONA - PARCO PUBBLICO"**

Tale Zona è destinata alla formazione di parchi e spazi verdi di uso pubblico. Potrà essere eventualmente consentita la costruzione di impianti sportivi a terra con esclusione di qualsiasi edificio a carattere permanente.

**in parte a "ZONA D - ZONA INDUSTRIALE"**

- Tipo edilizio previsto : Edificio Industriale;
- Superficie minima del lotto : mq. 3000;
- Tale Zona è destinata ai vari tipi di industrie, ai depositi, ai magazzini ed alle attrezzature dei servizi generali inerenti e vietata la costruzione di edifici per abitazioni, fatta eccezione di quelle destinate al personale addetto all'industria; dovranno in ogni caso essere soddisfatte le norme riguardanti i limiti di distanza tra i fabbricati e quella riguardanti gli spazi da lasciare a parcheggio;

**in parte a "ZONA E - RURALE"**

- Tipo edilizio previsto : Edizione Rustica;
- Superficie minima del lotto : mq. 6000;
- Indice di fabbricabilità: mc/mq 0,07 e per le abitazioni 0,15;
- Distanza minima dal confine su strada : m. 30,00;
- Distanza minima dagli altri confini : m. 20,00;
- Altezza massima dell'edificio : m. 7,00;
- Numero massimo dei piani: n° 2;
- Volumi tecnici compresi nell'indice di fabbricabilità 1/5 della superficie coperta;
- h.: 2,50;

Detto terreno è stato classificato nel P.R.G. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 76 del 20-08-1991 resa esecutiva con deliberazione n° 11193 del 16-09-1991 CORECC di Viterbo.

**in parte a ZONA F - ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE - Sottozona F1 -**

La Zona F è destinata alle attrezzature ed impianti di interesse generale di cui si riferisce il D.M. 2-4-1968 n° 1444. La Zona F si divide nelle 5 Sottozone seguenti:

A) Sottozona F1 (aree per attrezzature di servizio pubbliche o private di uso pubblico concesse agli insediamenti:

1) aree per istruzione: sono destinate alla realizzazione di asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo; per esse valgono le norme tecniche stabilite con D.M. 18 dicembre 1975;

2) aree per attrezzature di interesse comune: sono destinate alla realizzazione di chiese ed altri edifici per i servizi religiosi, centri sociali ed attrezzature culturali e sanitarie, centri per attività amministrativa e pubblici servizi; per esse valgono i seguenti parametri di utilizzazione:

- indice di fabbricabilità fondiaria 2 mc/mq;
- distacchi dai confini: m 6;

3) aree per spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport: sono destinate alla conservazione ed creazione di giardini o parchi pubblici ed alla creazione di spazi ad impianti per il gioco e lo sport a livello di quartiere. Sono consentite unicamente costruzioni necessarie alla realizzazione di attrezzature per il gioco dei bambini, chioschi e servizi connessi con le attività sportive; per esse valgono i seguenti parametri:

- area impegnata dai manufatti: max 2% della superficie totale;
- altezza massima dei manufatti: 3,00 m;

4) Aree di parcheggio;

B) Sottozona F2: aree per attrezzature di servizio di livello urbano: aree per attrezzature sportive: sono destinate alla creazione di spazi ed impianti per lo sport ed il tempo libero; per esse valgono i seguenti parametri:

- area impegnata dagli impianti coperti: max 40% della superficie totale;
- altezza massima dei manufatti: 8,00 m;

C) Sottozona F3 aree per attrezzature tecnico distributive: sono destinate alla conservazione ed realizzazione di attrezzature ed impianti tecnici, tra cui:

- impianti di distribuzione carburante;
- attrezzature filaterne;
- impianti di depurazione;
- impianti di insonorimento dei rifiuti solidi ecc;
- altezza max. dei manufatti: 8,00 m;

D) Sottozona F4 parco archeologico: questa sottozona è destinata alla conservazione ed alla valorizzazione delle aree archeologiche delle

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO

DAN° 5 PAGINE



**VISTO**  
**L'ASSESSORE**

*[Handwritten signature and date]*



# COMUNE DI BOLSENA (Provincia di Viterbo)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del 08/05/98

Oggetto: VARIANTE URBANISTICA ZONA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI LOCALITÀ "POGGIO APPARITA"

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio a partire dal 27/5/1998 (n. .... Reg. Pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

essendo trascorsi 15 giorni da l'inizio della pubblicazione

essendo stata esaminata favorevolmente dal CORECO con decisione n. .... del .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno millenovecentonovantotto il giorno otto del mese di maggio alle ore 21,30 nella Sala delle riunioni del palazzo comunale di Bolsena, convocata con avvisi consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria ed in prima convocazione Assieme a presidenza del Sig. Dottarelli Luciano - Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dr. Leon Pier Luigi incaricato della redazione del presente verbale

Dei consiglieri in carica, corrispondenti al numero dei consiglieri assegnati dalla legge al Comune di Bolsena, elencati in ordine di anzianità, risultano

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Dottarelli Luciano	Sindaco	1	0
Quattranni Antonio	Consigliere	1	0
Nacchio Antonio	Consigliere	1	0
Chiaravall Mario Onofrio	Consigliere	1	0
Reali Alessandro	Consigliere	1	0
Vallente Marco	Consigliere	1	0
Raggi Corrado	Consigliere	1	0
Sanzi Ferruccio	Consigliere	1	0
Di Forte Mauro	Consigliere	1	0
Beni Paolo	Consigliere	1	0
Crociari Francesco	Consigliere	1	0
Guarino Francesco	Consigliere	1	0
Finocchiaro Guido	Consigliere	1	0
Beni Giuseppe	Consigliere	1	0
Di G. Angelo	Consigliere	1	0
Del G. Luigi	Consigliere	1	0
Di G. Maria Grazia	Consigliere	1	0

IL PRESENTE ALLEGATO È COSTITUITO DA N° ... PAGINE



VISTO L'ASSESSORE

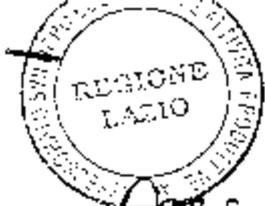


CORRISPONDENTE DI BOLSENA  
Il sottoscritto ...  
Bolsena, 29/05/1998

Presenti 15 Assenti 0

IL CAPO SETTORE TECNICO  
dott. arch. Mario Dinarelli  
*Mario Dinarelli*

A PRESENTAZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE



Seduta n. 13 del 21-12-1998

Oggi alle ore 10,00 - essendo risultata deserta la seduta del 20-12-98, alle ore 7,00, a requisi di regolare convocazione si è riunita la C.R.C. presso la Sala Giunta della Regione Lazio per deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1) approvazione verbale seduta precedente;
- 2) comunicazioni del presidente;
- 3) parere su istanze di cave nuove e ampliamenti già approvate in Conferenza dei Servizi:
  - Comune di Bolsena, ist. SA CABAV,
  - Comune di Tarquinia, ist. SA SOGEHA,
  - Comune di Acquapendente, ist. ditta Casulli,
  - Comune di Montelanico, ist. Soc. W.C.A.,
  - Comune di Guidonia, ist. Soc. Travertini Pasqua
  - Comune di Bomarzo, ist. Soc. GIT,
  - Comune di Guidonia, ist. Soc. Loreni e figli-
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti: il dr. Fiorani, delegato dall'Assessorato SEAP a presiedere la seduta, il dr. Fontana in rappres. dell'Assessore Ambiente ed i consiglieri: CAFORIO, DE SANTIS, PANICCIA, ZUCCA, GRAZINI, NOLASCO, DI DOMENICO, SGARBI, GROTTI, IACOVELLI,

MANCINI, LIPPIELLO, RAGO, OLEZZANTE, TUCCINI, HILLESIMI. Il Presidente, considerata valida la seduta, invita il segretario a dare lettura del verbale della riunione precedente, che viene approvato all'unanimità, e chiede l'inserimento all'o.d.g. dell'ist. di cave nuove della Soc. Loreni e figli in Comune di Guidonia Montecelio. La C.R.C. approva.

REGIONE LAZIO

COMUNE DI : BOLSENA ( VT )

*Cur*

ESERCENTE : CA.BA.V. s.r.l.

VIA DEL GIARDINO n.14

BAGNOREGIO ( VT )

OGGETTO : cava a cielo aperto di " BASALTO "  
in localita' " POGGIO APPARITA "  
BOLSENA ( VT )

Legge regionale n.27 del 5-5-1993 art.38 comma 3

- |  |          |
|--|----------|
| - COROGRAFIA   | 1:25.000 |
| - PLANIMETRIA CATASTALE  | 1:2.000  |
| - PLANIMETRIA ATTUALE QUOTATA DELL'AREA<br>DI CAVA                 | 1:2.000  |
| - SEZIONI DI COLTIVAZIONE  | 1:1.000  |
| - PLANIMETRIA QUOTATA DELL'AREA DI CAVA<br>A SISTEMAZIONE AVVENUTA | 1:2.000  |
| - SEZIONI DI SISTEMAZIONE E RECUPERO                               | 1:1.000  |

3 FEB. 1997

LA ESERCENTE

CA. BA. V. s.r.l.  
Cave Basalti Vulsinei  
V. del Giardino n° 14  
01022 BAGNOREGIO (VT)  
P. IVA 01317990560

IL PROGETTISTA



VISTO

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

LEGGE REGIONALE LAZIO N.27 DEL 05.05.1993

- ART.15 comma 1 lettera d

P I A N O    D I    S I C U R E Z Z A

Relativo alla cava a cielo aperto di " BASALTO "  
in localita' " POGGIO APPARITA "  
del comune di BOLSENA ( VT )

ESERCENTE : CA.BA.V. s.r.l.

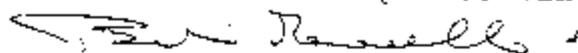
VIA DEL GIARDINO n.14

BAGNOREGIO ( VT )

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO  
DA N° .....76..... PAGINE.....

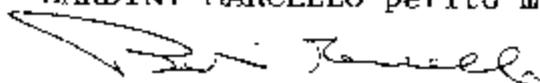
IL DIRETTORE DEI LAVORI

BARDINI MARCELLO perito minerario



IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

BARDINI MARCELLO perito minerario



IL LEGALE RAPPRESENTANTE

GUIDOTTI BATTAGLINI NICOLA

**CA. BA. V. s.r.l.**  
Cave Basalti Vulsinei  
V. del Giardino n° 14  
01022 BAGNOREGIO (VT)  
P. IVA 01317990560



VISTO  
L'ASSESSORE



IL PRESENTE VOLUME SI COMPONE DI N. 76 PAGINE

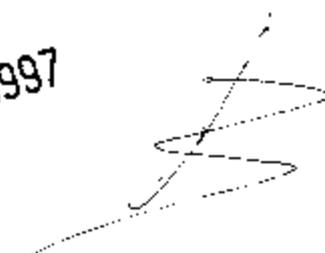


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL PROGETTISTA



3 FEB. 1997



IL PRESENTE VOLUME SI COMPONE DI N. 16 PAGINE

Gennaio 1997



IL PRESIDENTE *[Signature]*

COMUNE DI BOLSENA

Provincia di Viterbo

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO  
DA N° 16 PAGINE

Cava di "Basalto"

in località Poggio Apparita



VISTO  
L'ASSESSORE

Esercente: C.A.B.A.V S.r.l.

Via del Giardino, 14

Bagnoregio -VI-

Il geologo

**C.A. B.A. V. s.r.l.**  
Cave Basalti Vulsinei  
V. del Giardino n° 14  
01022 BAGNOREGIO (VT)  
P. IVA 01317990560

*[Signature]*



*[Signature]*

Dott.ssa Graziella Zizi - 00067 - Moriupo - (Roma) Via dei Villini, s.n.c. - Tel. 06/9071232

REGIONE LAZIO



IL PRESIDENTE DELLE ATTIVITÀ REGIONALI

COMUNE DI : BOLSENA ( VT )

Cava a cielo aperto di " BASALTO " in localita' " POGGIO APPARITA "

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO DA N° 75 PAGINE

ESERCENTE : CA.BA.V. s.r.l. VIA DEL GIARDINO n.14 BAGNOREGIO ( VI )



VISTO L'ASSESSORE

Legge regionale n.27 del 5-5-1993 art. 38 comma 3

- PROGETTO DI COLTIVAZIONE E DI RECUPERO AMBIENTALE
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
- PREMINENTE INTERESSE SOCIO-ECONOMICO SOVRACOMUNALE

LA ESERCENTE CA. BA. V. s.r.l. Cave Basalti Vulsinei V. del Giardino n° 14 01022 BAGNOREGIO (VT) P. IVA 01317990560

IL PROGETTISTA



3 FEB. 1997

**STUDIO TECNICO AGRONOMICO**

Rua della Campana, 21 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. e Fax (0736) 257867  
Dr. Agron. AGOSTINI AGOSTINO

Comune di Bolsena (VT)

IL PRESENTE VOLUME SI COMPONE DI N. 13 PAGINE



Il Presidente della Giunta Regionale

Progetto di:

**Ripristino morfologico-ambientale di una cava a cielo aperto di  
basalto sita in località "Poggio Apparita".**

Ditta esercente: CA.BA.V. S.r.l.

Via del Giardino n° 14

Bagnoregio (VT)

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO  
DA N° 13 PAGINE



VISTO

L'ASSESSORE

**Legge Regionale 5 maggio 1993 n. 27  
Art. 15, comma 4**

**3 FEB. 1997**

Il Committente

CA. BA. V. s.r.l.  
Cave Basalti Vulsinei  
V. del Giardino n° 14  
01022 BAGNOREGIO (VT)  
P. IVA 01317990560

Il Tecnico

(Dott. Agronomo Agostini Agostino)

